

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 2167 del 14/03/2013****Prot n° 201208266 del 08/11/2012****Ditta proponente** Comune di Casalbordino**Oggetto** Messa in sicurezza permanente ex discarica comunale.**Comune dell'intervento** CASALBORDINO **Località** San Gregorio**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.**Tipologia progettuale** All.IV D.Lgs. 152/2006 e s.m .ed i.p.to 7 lett.u**Presenti (in seconda convocazione)****Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo**Dirigente Conserv Natura****Dirigente Attività Estrattive:****Dirigente Servizio Amministrativo:****Segr. Gen. Autorità Bacino****Direttore ARTA** geol. Ferrandino (delegato)**Dirigente Rifiuti:** dott. Gerardini**Dirigente delegato della Provincia.** (CH) arch. Ursini (delegato)**Comandante Prov.le CFS - TE****Comandante Prov.le CFS - AQ****Comandante Prov.le CFS - CH** dott.ssa Mattei**Comandante Prov.le CFS - PE****Dirigente Tecnico AT****Dirigente Tecnico CP:**

ing. De Santis

**Relazione istruttoria**

Istruttore

ing. Martini

VEDI ALLEGATO

**Osservazioni pervenute**



VEDI ALLEGATO

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Casalbordino

per l'intervento avente per oggetto:

Messa in sicurezza permanente ex discarica comunale.

da realizzarsi nel Comune di CASALBORDINO

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

Fatta salva la verifica, da parte dell'Autorità di Bacino competente, della localizzazione della discarica in relazione alla presenza di corpi di frana cartografati.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

dott.ssa Mattei

geol. Ferrandino (delegato)

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



# REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

*PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)*

**Oggetto: “ Messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale in località San Gregorio”.**

## **ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

### **Nome del proponente**

Comune di Casalbordino (CH) ;

### **Responsabile dello Studio di Compatibilità Ambientale**

- Geol. Nicola Tullo;

### **Riferimenti normativi indicati dal proponente**

D.Lgs. 152/06 e s.m. ed i.- All.IV p.to 7 Lett. u ;

### **Categoria di opera**

Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della Parte quarta del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152.

### **Data deposito Studio**

07 Novembre 2012 ns. prot. 8266 dell' 8.11.2012;

### **Pubblicazione B.U.R.A.**

N. 58- Ordinario del 07.11.2012;

### **Osservazioni pervenute**

Nessuna

## **ELENCO ELABORATI TRASMESSI DAL PROPONENTE**

- Relazione generale;
- Relazione geologica;
- Relazione tecnica;

- Studio Fattibilità Ambientale;
- Planimetria attuale;
- Planimetria progetto;
- Sezioni;
- Particolari costruttivi;
- Studio Ambientale;
- Tabella riassuntiva;
- Tavole grafiche;

## **SINTESI DELLO STUDIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

### **Premessa**

L'intervento di che trattasi si inserisce nel (*Programma POR FESR Abruzzo 2007-2013 – ASSE IV “Sviluppo Territoriale” – Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”*).

Nel mese di maggio del 2007, su iniziativa del Comune di Casalbordino, furono eseguite specifiche indagini per la caratterizzazione preliminare della ex discarica comunale in Loc. San Gregorio, che evidenziarono, sui campioni d'acqua prelevati nei piezometri a valle della discarica, segni di contaminazione, con presenza di Ferro, Manganese, Nichel e Piombo in concentrazioni superiori ai valori di concentrazione soglia CSC, stabiliti dal Dlgs 152/06, tabella 2 dell'allegato 5, nonché un elevato valore del COD e della concentrazione di Azoto Ammoniacale.

Pertanto, in ottemperanza alle procedure previste e disciplinate dall'art. 242 del D.lgs 152/06, è stato proposto ed eseguito un ulteriore Piano di Caratterizzazione finalizzato alla verifica delle matrici ambientali (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) che ha confermato, nelle acque del sottosuolo, la presenza di contaminanti in concentrazioni al di sopra dei VCLS.

A seguito dei risultati del Piano di Caratterizzazione, la Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Abruzzo in data 18.11.2010, ha espresso il seguente parere: “...*la conferenza invita ... il Comune a predisporre il progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza permanente....*”.

La discarica, attivata nel 1980 e utilizzata fino al 1997 risulta priva di impermeabilizzazione e quindi costituisce una fonte di inquinamento.

### **Dimensioni e caratteristiche del progetto**

La ex discarica comunale di Casalbordino è stata realizzata in virtù di una ordinanza sindacale, ed ha una superficie complessiva di 10.913 mq.

Il progetto di messa in sicurezza è finalizzato, principalmente, ad impedire che le acque meteoriche possano continuare ad infiltrarsi nei rifiuti e raggiungere il sottosuolo.

Si prevedono le seguenti finalità:

- isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno;

- minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua;
- riduzione al minimo della necessità di manutenzione;
- minimizzazione dei fenomeni di erosione;
- garantire uniformità morfologica per permettere una sicura viabilità dei mezzi e per la successiva manutenzione;
- garantire le condizioni di stabilità delle superfici e giungere ad una configurazione finale della superficie della discarica strutturalmente ed esteticamente omogenea.

Verrà quindi realizzato un capping di copertura così costituito:

1. strato superficiale di copertura, costituito da 1,0 m di terreno agrario, al fine di favorire lo sviluppo delle specie vegetali, ripristinare l'ambiente originario, permettere una protezione adeguata contro l'erosione e proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
2. struttura filtro-dreno-protettiva (Geocomposito) con elemento filtrante da entrambi i lati;
3. manto impermeabilizzante autosigillante costituito da uno strato di bentonite sodica;
4. geotessile non tessuto per la protezione da fenomeni di punzonamento del manto bentonitico ad opera di frammenti a spigoli vivi;
5. strato di regolarizzazione dei rifiuti, costituito da tout-venant di cava e sabbione, per la corretta messa in opera degli strati sovrastanti, drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore uguale a 0.5 m.

Per impedire le infiltrazioni delle acque meteoriche, verrà realizzata una trincea drenante perimetrale e canalette superficiali che convogliano, tali acque, al fosso sottostante.

Saranno, inoltre, realizzati n. 4 pozzi della profondità di 10 m, a valle della discarica, al fine di monitorare la presenza di acqua inquinata che, se presente, verrà periodicamente emunta ed avviata a depurazione.

### **Localizzazione**

La discarica di rifiuti solidi urbani, realizzata in virtù di una ordinanza sindacale, occupa le particelle catastali nn. 4025 e 4027 del foglio n. 33 e le particelle nn. 40206 e 4027 del foglio n. 35 per una superficie complessiva di 10.913 mq.

Tale sito è posto a quota media 130 mt. s.l.m., sul versante sinistro del fosso Forcelle, a circa 2 Km a SO del centro abitato di Casalbordino.

La stessa è inserita in un ambiente prevalentemente agricolo, caratterizzato dalla presenza di uliveti di vecchio e nuovo impianto e seminativi.

L'area di intervento dista:

- 2.0 km dal Comune di Pollutri;
- 1.2 km dalla SP Atessa-Casalbordino.

### **Inquadramento geologico e geomorfologico**

La successione stratigrafica comprende, dal basso verso l'alto:

- Formazione delle argille;
- Formazione sabbioso-argillosa;
- Formazione delle sabbie.

I sondaggi geognostici eseguiti hanno permesso di ricostruire la stratigrafia litologica del sito in esame. Il sottosuolo risulta costituito, dall'alto verso il basso, da:

- *Terreno vegetale e di riporto*: per uno spessore variabile da 0,7 m a 2,4 m;
- *Alternanza di limi sabbiosi avana e sabbie limose avana* con macchie grigie e livelli di carbonato di calcio;
- *Limi argillosi avana e limi argilloso-sabbiosi*: presentano localmente nuclei di ossidazione neri e ruggine e di carbonato di calcio e mostrano spessori molto variabili;
- *Argilla grigio-azzurra con veli sabbiosi*. Questa formazione rappresenta il substrato ed è stato intercettato nei sondaggi a profondità molto variabili dal piano campagna ( da 3.8 a 8.5 m dal pc.).

### **Idrografia**

L'area in esame rientra nel Bacino idrografico del Fiume Sinello. In particolare, a valle della zona in esame, scorre un fosso effimero che giunge proprio al Sinello e che è caratterizzato da una serie molto varia di diramazioni.

### **Idrogeologia**

Dal punto di vista idrogeologico il sottosuolo è caratterizzato, da sedimenti limoso-argillosi con una permeabilità idraulica medio-bassa.

*“Per questo non è stata riscontrata nel sottosuolo la presenza di una vera e propria falda freatica, come si può constatare dalle misure piezometriche effettuate negli 8 piezometri installati in fase di caratterizzazione”.*

<b>Punto di Indagine</b>	<b>Quota P.C.</b>	<b>Profondità Falda P.C.</b>	<b>Quota falda</b>
Pz 1	122,98	10,20	112,78
Pz 2	110,48	Non più accessibile	-
Pz 3	116,85	6,26	110,59
Pz 4	111,62	4,24	107,38
Pz 5	110,53	7,48	103,05
Pz 6	99,16	Acqua di fondo	-
Pz 7	113,52	Acqua di fondo	-
Pz 8	128,84	ASSENTE	-

*“Sono stati campionati i piezometri Pz1, Pz3, Pz4, Pz5. I piezometri Pz2, Pz6 e Pz7 sono risultati non campionabili, in quanto l’acqua era scarsa, mentre il piezometro Pz8 è risultato completamente asciutto”.*

*“Le analisi eseguite sui campioni d’acqua prelevati hanno evidenziato segni di contaminazione, in concentrazioni al di sopra dei VCLS, per i seguenti analiti :*

- Solfati,*
- Idrocarburi totali,*
- Ferro,*
- Manganese,*
- Nichel,*
- Benzo(a)pirene,*
- Benzo(b)fluorantene,*
- Benzo(g,h,i)perilene,*
- Benzo(h)fluorantene,*
- Dibenzo(a,h)antracene,*
- Indeno(1,2,3-c,d)pirene,*
- Benzene,*
- Cloruro di vinile,*
- 1,1-Dicloroetilene,*
- 1,2-Dicloropropano”*

### **Inquadramento programmatico**

Secondo il Piano Regolatore Esecutivo adottato dal Comune di Casalbordino il sito in oggetto ricade in *“Zona agricola”*.

Il centro abitato più vicino, è quello di Casalbordino, che si trova a circa 2 km di distanza in direzione Nord-Est dal sito in esame.

Relativamente al Piano Regionale Paesistico a pag. n. 20 dello studio è riportato che l’area in cui è ubicata la discarica non ricade *“nei confini soggetti al vincolo paesistico”*.

Il proponente scrive inoltre che : *“Dalla cartografia e dalle tabelle specifiche redatte dal Servizio per le aree protette della Regione si evince che la zona del presente studio non è Sito di Interesse Comunitario e non è soggetto a Protezione Speciale”*.

*“Non esistono beni classificabili come archeologici nel sito nel quale è situata la discarica e nelle sue immediate vicinanze”*.

*-“Il terreno in oggetto non rientra in nessuna delle zone a rischio e anche per quanto concerne la pericolosità non rientra in nessuna zona”.*

*-“Dal rilevamento eseguito si evince che nel raggio di 200 m dal perimetro esterno della discarica non vi è presenza di fonti, sorgenti, o quant'altro destinato a consumo umano”.*

*-“L'area di intervento si trova in un raggio di oltre 150 m da corsi d'acqua pubblici presenti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Chieti, redatto ai sensi del T.U. n. 253 del 25.7.1904.”*